

COMPRENDERE E PERCEPIRE GLI SCHEMI

JASON SILVA

Comprendere significa percepire gli schemi. Ovviamente questo significa che il vero comprendere avviene quando vengono rivelati i punti, e si arriva alla lungimiranza di Steven Johnssons una volta che si percepisce la visione d'insieme.

Questa è l'idea di schemi, schemi, schemi, schemi ricorrenti nell'ambito diverse scale di realtà. Insomma...

Paul Stamets parla dell'archetipo del micelio e di come i sistemi di condivisione delle informazioni, che comprendono anche Internet, assomiglino in tutto ai modelli informatici della materia oscura dell'universo, ai neuroni del nostro cervello, presentando tutti la stessa struttura filamentosa intrecciata. È l'ascesa di networkismo, e al contempo i fautori dei big data ci spiegano come i sistemi creati dall'uomo assomiglino in tutto ai sistemi naturali.

Più riusciamo a misurare e a visualizzare, e più ampliamo la nostra coscienza. Trovo pazzesco ricercare questi schemi ricorrenti attraverso le diverse scale della realtà e mi viene da pensare che la tecnologia diventi sempre di più un qualcosa che amplia la coscienza dell'uomo, amplia il nostro pensiero, le nostre capacità il nostro sguardo, e ci rivela qualcosa che va molto oltre.

È come se una volta fossi stato cieco e adesso finalmente riesco a vedere.

Geoffrey West dall'Istituto Santa Fe ci dice che le città sono davvero come organismi. Insomma, i vicoli sono come i vasi capillari: com'è possibile che un sistema tecnologico artificiale fatto dall'uomo si comporti come un sistema naturale?

Più diventa efficiente, più comincia ad assomigliare alla natura. Davvero interessante ma è roba strana, mmm... Vero? ma, ma... Tutto questo mi dà ottimismo! È come quando Stephen Johnson dice: "Guardate, se riuscissimo a capire tutte queste cose potremmo, voglio dire, qualsiasi... diventa possibile, qualsiasi cosa, vero?". Questo possibile che si erge come fosse una sorta di ombra sul futuro è una mappa di tutti i modi in cui il presente può reinventarsi.

È... (ispirazione profonda)... Aaaaah!
È una roba meravigliosa.



FOTO © BENGT WANSELIUS

DANCE ME
TO THE END
OF LOVE
10.09
— 01.12.2018

ascolta in video, inquadra
il QR CODE



dal testo dello spettacolo

NOETIC

TEATRO REGIO 10 SETTEMBRE 2018

 **TORINO DANZA**